

Allo scopo di farvi assaggiare **tutto d'un fiato** le tante bellezze e tradizioni della nostra meravigliosa Italia, abbiamo pensato di proporvi dei **viaggi di gruppo**, regione per regione, sviluppati con una **lunga durata!**

Spesso, però, disponiamo di **solì 3 o 4 giorni** per trascorrere tutti assieme un week-end o per effettuare un mini tour.

In tal caso, richiedeteci senza alcun problema, una **riduzione** della durata del viaggio scegliendo voi, liberamente, le **località** che vi piacerebbe visitare e il numero complessivo di **giorni** a vostra disposizione.

Vi prepareremo così, senza impegno, un **preventivo personalizzato!**

Dal menù del sito, entrate nella sezione “Richiesta Preventivo” e compilate l'apposito form. Oppure scaricate il modello in Pdf.

Vi aspettiamo!



PUGLIA

DISEGNATA DAL MARE...



ARTE E CULTURA

LECCE: LA "FIRENZE DEL SUD"

Lecce è come una bella signora del Sud: **nobile, elegante, la testa alta e il portamento fiero**. Giungiamo a Lecce e rimaniamo senza fiato... Il primitivo centro abitato risale al III sec. a.C., ma è fra il '500 ed il '600 che la città inizia a trasformarsi per assumere il volto che oggi ci offre. Con oltre **40 chiese** e almeno altrettanti **palazzi storici** del XVII e XVIII sec., Lecce si esprime con una straordinaria coesione architettonica. E' il trionfo del **Barocco** colorato di rosa... Il fulcro della città è **Piazza del Duomo**, che si apre all'improvviso in mezzo ai vicoli circostanti. Ma è la facciata della **Basilica di Santa Croce** a rapire il nostro sguardo. E' architettura o scultura? E' un vortice allegorico di **animali fantastici, putti, fregi di acanto, profili grotteschi**. Siamo allibiti... E' Lecce: la "Firenze del Sud".



ENOGASTRONOMIA

IL CALZONE CON LO "SPUNZALE"

La gastronomia pugliese è semplice e casereccia. I calzoni, cibo ormai "internazionale", vi hanno da sempre un ruolo importante. Negli statuti cinquecenteschi di **Molfetta** si cita infatti il "**calisone**", evoluzione di un vocabolo della bassa latinità derivato da calceus o calceame, "**calzatura**". Per prepararlo si impasta la farina di frumento con lievito naturale e acqua salata. Si soffriggono le **cipolle porraie** ("**spunzali**", in dialetto) e si tagliano alcune **alici**. Si divide quindi la pasta lievitata in due parti, stese a disco: se ne ricopre una con le cipolle soffritte, le **alici** e qualche **oliva snocciolata**, un pizzico di pepe e un filo d'olio. Si ricopre il tutto con l'altro disco di pasta e lo si cuoce, preferibilmente, in forno a legna. Appetitoso, vero? Ma questo è solo l'antipasto... Che ne direste adesso di un piatto di **orecchiette con le cime di rapa**...?



MADE IN ITALY

LE CERAMICHE DI GROTTAGLIE

Venite con noi a scoprire le ceramiche di Grottaglie... Nel cuore di questa cittadina, lungo la gravina San Giorgio, si è formato nei secoli un intero quartiere di **esperti ceramisti** i quali - ricavando laboratori e forni di cottura in **grotte sotterranee** utilizzate in passato anche come **frantoi** - hanno saputo sviluppare una fiorente attività artigianale oggi riconosciuta ed apprezzata in tutto il mondo. Grottaglie è l'unico centro ceramico pugliese protetto dal **marchio DOC** ed inserito nel ristretto elenco delle 28 città della ceramica italiana. Due i principali prodotti della tradizione: i "**Bianchi di Grottaglie**", manifattura artistica elitaria caratterizzata dalla forma pura smaltata di bianco, e la più caratteristica **ceramica rustica e popolare**, colorata di **verde marcio, giallo ocra, blu e manganese**. Famosi sono i **capasoni** (da capase, cioè capace): contenitori per il vino di notevoli dimensioni.



SPORT - NATURA - BENESSERE

BIRDWATCHING NELLE SALINE DI MARGHERITA DI SAVOIA

Margherita di Savoia è frequentata soprattutto per le sue **Terme**. Sono note infatti le virtù terapeutiche delle "**acque rosse**" delle saline, **le più grandi d'Europa**. La nostra proposta è semplice e suggestiva: perché non vivere questo luogo straordinario nel tardo pomeriggio che si fa sera? Un **percorso sensoriale** nei calmi paesaggi d'acqua delle saline, aspettando il tramonto tra i **riflessi rosa dei bacini salati**... E' il paradiso del **birdwatching**... Ecco il **Piovanello pancianera**, il **Gambecchio**, l'**Avocetta**, il **Chiurlo** e anche il rarissimo **Chiulottello**. Poi la **Volpoca** - dal curioso becco



Chiesa di San Matteo
Lecce

« In una stazione radio del Michigan o dell'Indiana - chi si ricorda - arrivò un signore con il disco mio e lo mandò in onda: il giorno dopo si ebbero duemila telefonate di gente che voleva risentirlo. Lo rimandò in onda: il giorno appresso altre duemila telefonate. L'exploit di "Volare" nacque così »

(Domenico Modugno intervistato da Vincenzo Mollica, 1981)

A **Polignano a Mare** - case bianche aggrappate ad un promontorio di scogli, con finestre che si affacciano su un **blu d'incanto** - una statua di bronzo celebra "Mister Volare". Domenico Modugno nacque qui nel 1928 e a lui - all' "Uomo in frack" - va il nostro primo ricordo, mentre giungiamo in Puglia. Lasciamoci incantare dall'arte di questa terra: le chiese rupestri, le **cattedrali romaniche**, i castelli di Federico II, i tesori del Barocco. Immergiamoci in un mare da favola: scogliere a picco e spiagge caraibiche. Scopriamo una natura selvaggia: parchi nazionali e aree protette da godere praticando sport all'aria aperta. Ma la Puglia è anche luoghi dello spirito e della tradizione, feste patronali e vie del pellegrino. E' un'enogastronomia di qualità: il **pane di Altamura**, il capocollo di Martina Franca, le bombette di Cisternino, gli oli extravergine d'oliva e i vini Primitivo, Negroamaro e Nero di Troia. "Volare oh, oh... cantare oh, oh... nel blu dipinto di blu felice di stare lassù"

rosso - ed il **Fischione**, purtroppo ancora oggetto di bracconaggio. E gli uccelli che nidificano d'inverno: **Spatole, Gru, Aironi bianchi maggiori** e piccoli gruppi di **Oche**. E non dimentichiamoci del famoso **Fenicottero rosa** che - ormai costantemente al di sopra del migliaio di individui - ha costituito proprio nella salina una delle più importanti popolazioni europee di questa specie.

"Pane di Altamura"



Il Tavoliere di Puglia e il Molise Cod.: T017

San Giovanni Rotondo, la Foresta Umbra, Vieste, Peschici, Rodi Garganico, le Isole Tremiti e il Lago di Lesina.



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 7 giorni
ma è possibile ridurne la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – ARRIVO IN GARGANO

Ritrovo dei partecipanti e partenza in Bus G.T. per la Puglia. Soste e pranzo libero lungo il percorso. In serata arrivo nella zona di San Giovanni Rotondo e sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno: SAN GIOVANNI ROTONDO – SANTUARIO DI SAN MATTEO DI SAN MARCO IN LAMIS – MONTESANGELO

Pensione completa. Intera giornata di visita guidata ai luoghi che hanno accolto Padre Pio. **San Giovanni Rotondo**, con il complesso di Santa Maria delle Grazie e il centro storico con le numerose chiese: la Chiesa di San Nicola, caratterizzata da un prezioso portale in rame raffigurante alcuni momenti della vita di San Nicola, la Chiesa di Santa Caterina (la più antica del paese), la Chiesa Matrice di San Leonardo (la chiesa principale di San Giovanni Rotondo che sul portale d'ingresso presenta una preziosa statua di San Michele Arcangelo), la chiesa di Sant'Orsola (assai ricca di storia e da poco restaurata), la Chiesa della Madonna di Loreto (che riproduce le dimensioni reali del sacro luogo natio del Signore a Betlemme). Proseguiamo con **Monte Sant'Angelo**, il centro più carico di storia e di tradizioni del Gargano. Deve il suo sviluppo alla fine del V secolo, quando, secondo la tradizione, l'Arcangelo Michele apparve in una grotta. I Longobardi ne fecero il loro santuario nazionale. In poco tempo fu rinomato in tutta la Cristianità e divenne meta obbligata per i pellegrini di tutta Europa. Si accede al Santuario scendendo per una lunga ed ampia scalinata. Le porte d'ingresso di bronzo, furono fuse a Costantinopoli nel 1076. Gli altari e le immagini che le adornano, sono scolpite nella stessa roccia della grotta. Sull'altare centrale troneggia la statua marmorea di Andrea Sansovino e, sul presbiterio, la cattedra vescovile scolpita su pietra del XII sec. Nel pomeriggio visiteremo anche il **Santuario di San Matteo di San Marco in Lamis**, uno dei luoghi, religiosi e non, più suggestivi del Gargano, il cui edificio a prima vista può essere scambiato per un'antica fortezza, meta di continui pellegrini.

3° Giorno: VICO DEL GARGANO E LA FORESTA UMBRA

Pensione completa. Partenza con la guida per un'escursione di intera giornata alla Foresta Umbra, il cui nome deriverebbe dal folto manto vegetativo che crea molte zone di ombra. Inizieremo da **Vico del Gargano**, uno dei borghi più belli d'Italia con la chiesa Matrice e la sua torre campanaria e, all'interno, l'altare dedicato a San Valentino, patrono della cittadina. Vico infatti è chiamato il paese dell'Amore per la presenza del famoso vicolo che costringe le coppie di innamorati a sfiorarsi per poterlo attraversare. Il centro storico conserva ancora parzialmente le sue mura divenute, in parte, civili abitazioni. Giungeremo al castello di edificazione probabilmente Normanna, che ha subito modifiche già sotto Federico II che lo convertì in Domus e poi, successivamente, fu occupato dagli aragonesi. Proseguimento per la **Foresta umbra** composta da latifoglie come il carpino nero, l'acero, la roverella presenti nelle zone più elevate; l'albero più importante e rappresentativo è il faggio che all'interno della foresta raggiunge anche i 30 metri di altezza con un tronco dritto e ramoso e una chioma assai folta e compatta, dando vita ad estese fustaie

dall'aspetto maestoso. La foresta ospita una fauna molto ricca fra cui il capriolo e, tra le specie volatili, il picchio. Prima tappa sarà il Museo Naturalistico – Centro Visitatori costituito da due settori, uno al chiuso con sezioni rivolte alla flora e all'archeologica garganica e una all'aperto con un percorso didattico dedicato alle attività tradizionali dei boscaioli e dei carbonai.

4° Giorno: ISOLE TREMITI

Pensione completa. Trasferimento in bus al porto e incontro con la guida. Imbarco in battello per l'escursione di intera giornata alle **Isole Tremiti**, definite per la loro incantevole ed incontaminata bellezza "le perle dell'Adriatico". Il piccolo arcipelago è costituito dalle isole di San Nicola, San Domino, Cretaccio, Capraia e Pianosa. San Nicola è il centro storico, religioso e amministrativo dell'arcipelago. San Domino, per la fertilità e spontaneità di fiori d'ogni colore, era chiamata dai monaci benedettini "Orto di paradiso". Facendo il giro dell'arcipelago in barca (non previsto dal presente programma – su richiesta), si possono visitare la Grotta delle Viole, del Bue Marino e delle Rondinelle. Cretaccio è un ammasso roccioso di colore giallo per la sua natura argillosa e va scomparendo per le corrosioni incessanti degli agenti atmosferici e marini. (L'escursione in battello prevista per questo itinerario riguarda il trasferimento da Rodi Garganico all'Isola di San Nicola A/R. E' possibile organizzare ulteriori trasferimenti in barca tra le isole – su richiesta). Pranzo in ristorante a base di pesce. In tardo pomeriggio rientro in hotel.

5° Giorno: RODI GARGANICO – PESCHICI – VIESTE

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Rodi Garganico**, caratteristico paese dalle rocce bianchissime invase da macchia mediterranea che fanno da corona a questo piccolo centro balneare che sorge su un piccolo promontorio a picco sul mare. Fu colonia cretese e greca e Portus Garnae di età romana. Rodi garganico conserva oggi alcune torri che raccontano degli assedi e dei saccheggi da parte di Goti e Veneziani. Nel pomeriggio proseguiremo la visita guidata arrivando a **Peschici**, centro di un'area agricola con una notevole produzione di olio extravergine di oliva distribuito ed apprezzato in tutta Italia. L'abitato è dislocato sulla sommità di un'imponente rupe carsica che, elevandosi per più di 100 metri sull'Adriatico, domina la baia sottostante. Fu fondata intorno all'anno 1000 d.C. dagli slavi a cui probabilmente deve anche il suo nome (infatti in slavo le parole pès, pèsc si riferiscono alla sabbia). La parte vecchia dell'abitato, dalle basse case coperte da grigie cupole d'aspetto orientale, è ancora parzialmente cinta da vecchie mura. Sull'estremità della rupe si erge un piccolo Castello d'origine medioevale ricostruito nel XVII secolo; subito dietro, la piccola parrocchiale, che conserva una Madonna col Bambino, San Domenica e San Pietro martire di scuola di Pacecco de Rosa. Ci sposteremo quindi a **Vieste**, il cui nucleo abitato sorge su una piccola penisola rocciosa, caratteristica per le sue tre baie separate dalla Punta Santa di Croce e dalla Punta di San Francesco. Qui si trova il centro medievale, ricco di vicoli, scalinate ed archi con la maggior parte dei più prestigiosi edifici storici (la Chiesa di San Francesco e la Cattedrale pregevole esempio di romanico pugliese).

6° Giorno: TERMOLI (MOLISE) E IL LAGO DI LESINA

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Termoli**, in Molise: il Borgo Antico, il Castello Svevo, la Madonna del Lungo. Non dimentichiamo i "trabucchi": vistose costruzioni in legno che si utilizzavano per la pesca costituite da una piattaforma da cui si levano lunghi bracci, che sostengono un'enorme rete a maglie protesa sul mare e ancorata alla roccia da grossi tronchi. La tecnica di pesca è a vista e consiste nell'intercettare i branchi di pesci che si spostano lungo gli anfratti della costa. I trabucchi risalgono all'epoca fenicia e fino a pochi decenni fa sono stati la prima fonte di sostentamento per le coste adriatiche. Oggi vengono considerati autentici monumenti all'ingegno popolare e sono protetti dalle amministrazioni come punti di attrazione turistica. Dal punto di vista artistico, il simbolo più rappresentativo per Termoli è senz'altro il Castello Svevo. L'architettura e le caratteristiche difensive



lasciano supporre che sia stato costruito in epoca normanna, nei pressi di una preesistente torre longobarda. Il Castello deve il suo nome alla ristrutturazione e fortificazione voluta da Federico II di Svevia nel 1240, dopo i danni arrecati da un attacco della flotta veneziana. Di notevole interesse architettonico è anche la cattedrale in stile romanico dove sono conservate i corpi dei santi patroni della città, San Basso e San Timoteo. Nel pomeriggio escursione guidata sul **Lago di Lesina**. In realtà è una laguna, separata dal mare da una stretta lingua di terra: lago e mare si uniscono attraverso due canali artificiali, Acquarotta e Schiapparo, che consentono all'acqua salata del mare di mischiarsi con l'acqua dolce creando quell'acqua salmastra così importante per lo sviluppo della pesca. La laguna ha una profondità media di circa 1 metro e consente la pesca con la paranza, uno sbarramento che crea un passaggio obbligato per il pesce, attraverso il posizionamento di pali e reti all'interno della laguna. Visiteremo l'Acquario e il Museo etnografico per conoscere meglio la tradizione della pesca e capire le tradizioni di questo popolo di pescatori. Nel Museo è stata ricostruita la casa del pescatore ed è possibile assistere ad un filmato che mostra la vita degli abitanti di Lesina nel secolo scorso. Visiteremo inoltre il piccolo borgo di Lesina, fondato da pescatori dalmati, affonda le sue radici in epoca romana, quando il territorio era noto con il nome di Alexina. E infine effettueremo un giro in barca che permetterà di ammirare la bellezza della laguna e del borgo visto dal lago (questo servizio è soggetto alle condizioni meteo). Lesina conserva le proprie usanze e la propria storia con autenticità. Qui vengono tramandati antichi mestieri che rappresentano un patrimonio e una ricchezza per i suoi abitanti oltre ad essere un luogo straordinario che costituisce un habitat eccezionale per flora e fauna.

7° Giorno: RIENTRO

Colazione in hotel e partenza per il rientro alla propria località.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERÀ':

Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggi) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dalla cena del 1°gg. alla colazione dell'ultimo gg. – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di acqua) – Visite guidate come da programma – Battello per le Isole Tremiti (1 sola tratta A/R) – Escursione in barca sul Lago di Lesina – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Biglietto di Ingresso al Centro Visite di Lesina – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERÀ':

Nostro Accompagnatore – Ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma se non indicati ne "La quota comprende" e da concordare con il gruppo – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



Tour in Puglia: Il Salento Cod.: T018

La storia e i miti del tacco d'Italia: Brindisi e il legame con la Serenissima, il barocco leccese, la Grecia Salentina e Santa Maria di Leuca.



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 7 giorni
ma è possibile ridurre la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – BRINDISI

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di **Brindisi** e trasferimento in bus nel centro storico. Incontro con la guida e visita alla città, appartenuta a Venezia dal 1496 al 1509. Collegata direttamente con Roma mediante la via Appia, di cui ne costituisce il termine, Brindisi svolse un ruolo di primo piano sia come centro commerciale, sia come base militare. Alcuni siti di interesse sono la chiesa di San Giovanni al Sepolcro dalla pianta circolare e risalente forse agli inizi del XIII secolo, la cattedrale eretta in stile romanico tra l'XI e il XII secolo, le testimonianze romane fra cui le colonne del II secolo d.C., da sempre il simbolo della città, riferimento portuale per gli antichi naviganti. Proseguimento per l'hotel, cena e pernottamento. (Il programma di questa giornata potrebbe variare a seconda dell'orario di arrivo del volo. Sarà inoltre possibile prevedere l'intero viaggio fino a Brindisi in bus, rimodulando il programma).

2° Giorno: GALLIPOLI – GALATINA – NARDÒ

Pensione completa. In mattinata partenza per **Gallipoli**, perla dello Ionio, e visita guidata del centro storico con le sue numerose chiese, e dei luoghi più significativi della città come il castello aragonese, la fontana greca e il Frantoio Ipogeo. Nel pomeriggio visita guidata di **Nardò**, con begli edifici barocchi e strade strette e tortuose. La cattedrale, fondata nel 1090 dai Benedettini, conserva il miracoloso Crocifisso in legno nero (sec. XIII), che secondo la tradizione sanguinò quando i Saraceni tentarono di rubarlo. Proseguiremo quindi con la visita guidata di **Galatina**, attiva cittadina importante per la produzione vinicola nel cuore del Salento e meta turistica per gli appassionati d'arte; qui infatti si trova la chiesa francescana di S. Caterina (XIV sec.), di straordinaria bellezza.

3° Giorno: LECCE – OTRANTO

Pensione completa. In mattinata partenza per l'escursione guidata di intera giornata alla scoperta della Puglia barocca. Prima sosta sarà **Lecce**, la "Firenze del Barocco" che si trova nel cuore del Salento. Le distruzioni hanno cancellato quasi ogni traccia della città romana, di cui resta solo il teatro e l'anfiteatro, ornato da rilievi. Il '600 e il '700 cambiarono l'aspetto medievale della città trasformandola in un inno al Barocco e al Rococò, grazie alla genialità di artisti come G. Riccardi e soprattutto alla morbida pietra leccese. Chiusa nelle antiche mura intervallate dall'Arco di Carlo V, da Porta Rudiae e da Porta San Biagio, la città è ricchissima di opere d'arte, fra cui si segnalano alcuni dei più interessanti esempi di barocco pugliese: la Piazza del Duomo, la Basilica di Santa Croce e il Palazzo dei Celestini, le chiese di San Giovanni Battista e di San Matteo. Nel pomeriggio visita guidata di **Otranto**, che oltre ad essere la città più ad Oriente d'Italia è, sicuramente, una delle più belle e storicamente interessanti del Salento. Di origini antichissime, risalirebbe a ben prima della colonizzazione greca e deve il suo nome ad un rigagnolo d'acqua che sfocia in prossimità del porto: l'Idro. L'antica Hydruntum, fu, nei secoli, una splendida cittadina e, per la sua particolare posizione geografica, porta d'ingresso in Italia delle popolazioni provenienti da Oriente.

4° Giorno: SANTA MARIA DI LEUCA – CASTRO

Pensione completa. In mattinata partenza per **Santa Maria di Leuca**, estrema punta del territorio pugliese e del tacco d'Italia. Visita guidata al Santuario della Madonna de Finibus terrae, al faro della marina Italiana, fra i più importanti in Italia e alla scalinata monumentale situata sul promontorio di Punta Meliso, parte terminale dell'Acquedotto Pugliese (la cascata non è visibile, in quanto aperta solo pochi giorni all'anno, e sempre alle ore 21.00) . Dal 1939, anno della sua inaugurazione, la scalinata monumentale affascina per la sua bellezza perfettamente integrata con il paesaggio circostante. Proseguendo lungo la litoranea salentina, arriviamo a **Castro** per la visita alla città e alla grotta Zinzulusa, fra le più belle d'Italia. Castro, se pur un borgo medievale con le sue stradine caratteristiche, le terrazze sul mare, la chiesa bizantina su cui poggia la chiesa matrice e il castello Aragonese, è una città di origini messapiche; da qualche anno gli archeologi hanno riportato alla luce, in località Capanne, l'antico tempio dedicato alla Dea Minerva e rarissimi altri reperti custoditi all'interno del museo allestito nel Castello. Passeggeremo lungo le mura che circondano il centro medioevale e che offre panorami mozzafiato sul mare, rigogliosi uliveti, muretti a secco e terrazzamenti con agrumeti e altre colture; proseguiremo nel centro storico con la visita dall'alto dell'area archeologica Capanne dove sono stati ritrovati il busto e le statuine bronzee, poco distante la chiesa matrice che poggia sulla cripta bizantina e il maestoso Castello. (La visita di Castro, potrà essere sostituita da un'escursione in barca alle Grotte della durata di 2/3 ore – tariffe su richiesta e condizioni meteo/mare che lo permettano).

5° Giorno: GRECIA SALENTINA - SPECCHIA

Pensione completa. In mattinata partenza per la visita guidata della "**Grecia Salentina**": **Soletto, Martano, Corigliano d'Otranto e Sternatia**, piccoli paesini caratterizzati da una cultura e da un dialetto ellenofono, ricchi di tradizioni e di bellissimi luoghi da visitare. Degustazione di prodotti tipici pugliesi presso un'antica cooperativa agricola. Nel pomeriggio visita guidata del borgo di **Specchia**, facente parte dei borghi più belli d'Italia, il cui nome deriva dal termine usato per descrivere dei cumuli di pietre utilizzati come torri di avvistamento per l'arrivo dei nemici o in generale di difesa (ancora visibili nel territorio). Il borgo è costituito da numerose vie strette, scalinate, muretti, palazzi e costruzioni di notevole valore artistico. Camminando per questo borgo a metà tra i due mari si possono ammirare degli scorci da togliere il fiato, respirare i profumi del Salento e godere dei paesaggi caratteristici della zona. Un luogo in cui la storia torna a vivere e si può effettivamente fare un salto nel passato.

6° Giorno: COPERTINO E PORTO CESAREO

Pensione completa. In mattinata partenza per la visita guidata di **Copertino**, centro importante del Salento caratterizzato dal Castello Angioino, dal borgo ebraico e dal Santuario di San Giuseppe da Copertino. Nel pomeriggio visita guidata di **Porto Cesareo**, antico borgo di pescatori e attuale area marina protetta dello Jonio. (Su richiesta sarà possibile programmare una gita in barca nell'area marina di Porto Cesareo).

7° Giorno: BRINDISI – RIENTRO (AEREO)

Colazione in hotel. All'orario stabilito trasferimento all'aeroporto di Brindisi, disbrigo delle formalità di imbarco e partenza per il rientro alla propria località. (In caso il viaggio di rientro sia previsto in bus/minibus, il programma verrà rimodulato).

(SEGUE NELLA PAGINA SEGUENTE: La quota comprende e non comprende)



IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERA':

Trasporto in Bus G.T.* dal primo all'ultimo giorno (incluso ZTL e Parcheggi) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dalla cena del 1°gg. alla colazione dell'ultimo gg. – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di acqua) – Visite guidate come da programma – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERA':

Volo per Brindisi A/R – Nostro Accompagnatore – Ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma se non indicati ne "La quota comprende" e da concordare con il gruppo – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



Tour in Puglia: Murge e Valle d'Itria Cod.: T019

La terra di Bari, il bianco di Puglia, Taranto e il Mar Piccolo



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 8 giorni
ma è possibile ridurre la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – BARI

Ritrovo dei partecipanti e partenza in Bus G.T. per la Puglia. (Su richiesta è possibile organizzare l'arrivo a Bari con l'aereo). Pranzo libero. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno: BARLETTA E TRANI

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Barletta**: è l'antica Barulum romana, posta nella Murgia costiera, al limite settentrionale della Terra di Bari: il centro storico di origine medievale, il Duomo romanico-gotico e la Chiesa del S. Sepolcro costruita in forma gotico-borgognone nei secoli XII-XIII. Nel pomeriggio proseguimento e visita guidata di **Trani**, città ricca di storia e di influenze veneziane, un tempo fu rivale di Bari per la sua importanza nel settore commerciale. Il nome della città deriva da Tirenium o Turenum. Secondo la leggenda la città è stata fondata da Tirreno, figlio di Diomede e ricostruita dall'imperatore Traiano. La costruzione della cattedrale di Trani, in onore di San Nicola Pellegrino, iniziò nel 1099 e terminò nel 1185. Essa si compone di tre chiese sovrapposte: l'ipogeo di San Leucio; le cripte di Santa Maria della Scala e di San Nicola Pellegrino; la chiesa superiore a tre navate.

3° Giorno: BARI E MONOPOLI

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Bari**, la città di S. Nicola, capoluogo di regione, che si estende a metà della costa adriatica pugliese, al margine della fertile Terra di Bari. Antico insediamento romano, fu un importante centro di traffici; la città è costituita da un centro antico d'aspetto medievale, situato sulla penisola tra le insenature del vecchio e del nuovo porto e dalla città nuova. Al termine visita guidata di **Monopoli**, città dal nucleo medievale e monumentale, che per cinquant'anni appartenne alla Serenissima. Il borgo medievale, dai pittoreschi vicoli, è raccolto su una piccola penisola. Da visitare: il castello aragonese, il palazzo Rendella, ex caserma spagnola, e la cattedrale settecentesca, al cui interno si trovano dipinti di Palma il Giovane e l'icona della Madonna della Madia.

4° Giorno: CISTERNINO – TARANTO E IL “MAR PICCOLO”

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Cisternino**, suggestiva nel borgo è l'osmosi tra spazi interni ed esterni, tra case, vicoli e cortili, frutto di soluzioni architettoniche dettate da ragioni pratiche, da un senso della comunanza e del vicinato. Si tratta di un classico esempio di “architettura spontanea”, dove non ci sono architetti che seguono un piano prestabilito ma rapporti umani da tessere, tra le case imbiancate a calce e i vicoli stretti, tra i cortili ciechi e le scalette esterne. Degna di nota è la Torre normanno-sveva, alta 17 metri eretta nell'XI secolo dai Normanni. La Chiesa di S. Nicola, nota come Chiesa Madre, edificata nel XII sec. sulla precedente chiesa basiliana dell'VIII sec. Meritano una sosta, infine, il Palazzo vescovile costruito nel 1560, con facciata in stile tardo-rinascimentale su cui si notano gli stemmi del vescovo-barone; il Palazzo del Governatore, dall'elegante prospetto a triplice balconata con elementi decorativi rinascimentali; i palazzetti nobiliari delle famiglie Pepe e Cenci; la chiesetta di S. Lucia e, fuori le mura, la torre e il Palazzo Amati; la Chiesa di San Cataldo, completata nel 1783 in stile barocco,

con la bella e scenografica facciata. Nel pomeriggio proseguimento della visita guidata di **Taranto e il Mar piccolo**. Il Mar Piccolo di Taranto è una vera e propria laguna, un mare interno collegato al mare aperto dai due canali che delimitano l'Isola della Città Vecchia. L'itinerario, di notevole interesse storico, architettonico ed ambientale, tocca parte dei seguenti siti: Villa Pantaleo – Parco Cimino – Convento dei Battendieri e sorgente del fiume Cervaro – Basilica dei SS. Pietro e Andrea Marrese – Santa Maria del Galeso – Acquedotto del Triglio – Ponte Punta Penna.

5° Giorno: ALBEROBELLO E OSTUNI

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Alberobello**, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1996 con i caratteristici trulli, esempio architettonico di valore universale, testimonianza unica di una civiltà scomparsa. Si tratta di abitazioni di derivazione protostorica, composte di un basamento per lo più cilindrico e di una cupola conica realizzata con anelli concentrici di pietre gradualmente sporgenti. Il materiale è costituito da schegge di calcare sovrapposte a secco e le pareti imbiancate creano un forte contrasto con il colore scuro della cupola. Interessante a questo proposito è il Museo del Territorio ospitato nel complesso di Casa Pezzolla, un contenitore per le esposizioni di attrezzi, di reperti e di testimonianze relative alla storia, alle tradizioni ed al folklore del territorio della Murgia dei Trulli. Nel pomeriggio visita guidata di **Ostuni**, conosciuta come la città bianca, dal colore abbacinante del suo abitato imbiancato a calce, dichiarato uno dei più belli d'Italia. Il centro antico è arroccato su una ripida collina ed appare agli occhi dei visitatori come un fiabesco presepe. Oltre al borgo antico è possibile visitare una serie di strutture rurali come frantoi medioevali ricavati nella roccia e antiche masserie, immersi nei secolari uliveti che ricoprono i sette chilometri di piana che separa la città dallo splendido mare. L'apparente disordine distributivo delle abitazioni intorno alla cattedrale dà al centro storico una conformazione unica.

6° Giorno: PUTIGNANO E MARTINA FRANCA

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Putignano** con il bellissimo centro storico, le tante chiese e palazzi e suggestivi vicoli e piazze. L'antico borgo si sviluppa tutto intorno alla piazza principale, dove si affacciano importanti monumenti e palazzi tra cui la Chiesa Matrice intitolata a San Pietro Apostolo e il Sedile e Palazzo Balì, antica residenza dei Cavalieri di Malta, oggi sede del Museo civico. Tappa obbligatoria è la Chiesa trecentesca di Santa Maria la Greca con la sua facciata barocca. Nel pomeriggio visita guidata di **Martina Franca**. La città dei grandi festival, delle chiese e dei palazzi e il punto focale della Valle d'Itria. Partiremo da piazza XX Settembre attraversando Porta Santo Stefano che immette in Piazza Roma, salotto della città dove si può visitare Palazzo Ducale con le sue numerose sale nobiliari (ingresso facoltativo su richiesta). Percorrendo Via Vittorio Emanuele si giungerà in piazza del Plebiscito dove visiteremo la Basilica dedicata a San Martino, fastoso esempio di architettura barocca. Sempre in Piazza Plebiscito sarà possibile visitare il Palazzo dell'Università e la Torre dell'Orologio (esterni). L'eleganza dell'architettura martinese ci condurrà in Piazza dell'Immacolata con la famosa esedra ed infine alla chiesa di San Domenico. Inoltrandosi nelle viuzze del centro storico nella zona più antica della città si arriverà alla cappella di San Nicola dei Greci, interamente affrescata.

7° Giorno: GROTTI DI CASTELLANA E GROTTAGLIE

Pensione completa. In mattinata visita guidata alle **Grotte di Castellana**, complesso ipogeo tra i più conosciuti ed estesi d'Italia, esplorate nel 1938 dallo speleologo Franco Anelli. Queste ampie cavità hanno uno sviluppo verticale che raggiunge anche i 30 metri di altezza. La visita è possibile attraverso due itinerari: quello breve, di circa un chilometro e della durata di 50 minuti (previsto per questa visita), e quello completo di tre chilometri che dura 100 minuti (da effettuarsi su richiesta). L'ingresso naturale è rappresentato da un'enorme voragine profonda 60 metri denominata "la grave". Da qui è possibile



raggiungere la caverna bianca considerata tra le più belle del mondo per le strabilianti formazioni di cristalli purissimi e le altre voragini ricche di stalattiti e stalagmiti dai nomi mitologici e fantastici (Caverna della Civetta, il Corridoio del Serpente, la Caverna del Precipizio ed il Piccolo Paradiso, ecc.). Nel pomeriggio visita guidata di **Grottaglie**, antica ed ancora oggi fiorente centro di produzione della ceramica. Nel cuore di questa caratteristica cittadina, lungo la gravina San Giorgio, si è formato nei secoli un intero quartiere di esperti ceramisti i quali, ricavando laboratori e forni di cottura nella roccia di ambienti ipogei utilizzati in passato anche come frantoi, hanno saputo sviluppare una fiorente attività artigianale oggi riconosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

8° Giorno: RIENTRO

Colazione in hotel e partenza per il rientro alla propria località.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERÀ':

Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggi) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dalla cena del 1°gg. Alla colazione dell'ultimo gg. – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di acqua) – Visite guidate come da programma – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Ingresso alle Grotte di Castellana – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERÀ':

Nostro Accompagnatore – Ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma se non indicati ne "La quota comprende" e da concordare con il gruppo – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



Domenico Modugno

*Gallipoli e
particolare architettonico
della Cattedrale di Otranto*

*Castel del Monte (Andria),
Polignano a Mare e la
Cattedrale di San Nicola Pellegrino (Trani)*



*Basilica di
Santa Croce,
Lecce*



*Orecchiette con cime di rapa
calzone con lo spunzale*



*La Foresta Umbra e i
Trulli di Alberobello*



*Saline di
Santa Margherita
di Savoia*

*Il Golfo di Otranto e la
Basilica Santi Medici
Cosma e Damiano
(Alberobello)*



*ceramiche
di Grottaglie*



*Vieste
(Parco Nazionale del Gargano)*